

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Recupero dell'area ex Gianazza più vicino a Cerro Maggiore: il progetto Tigros approda in commissione

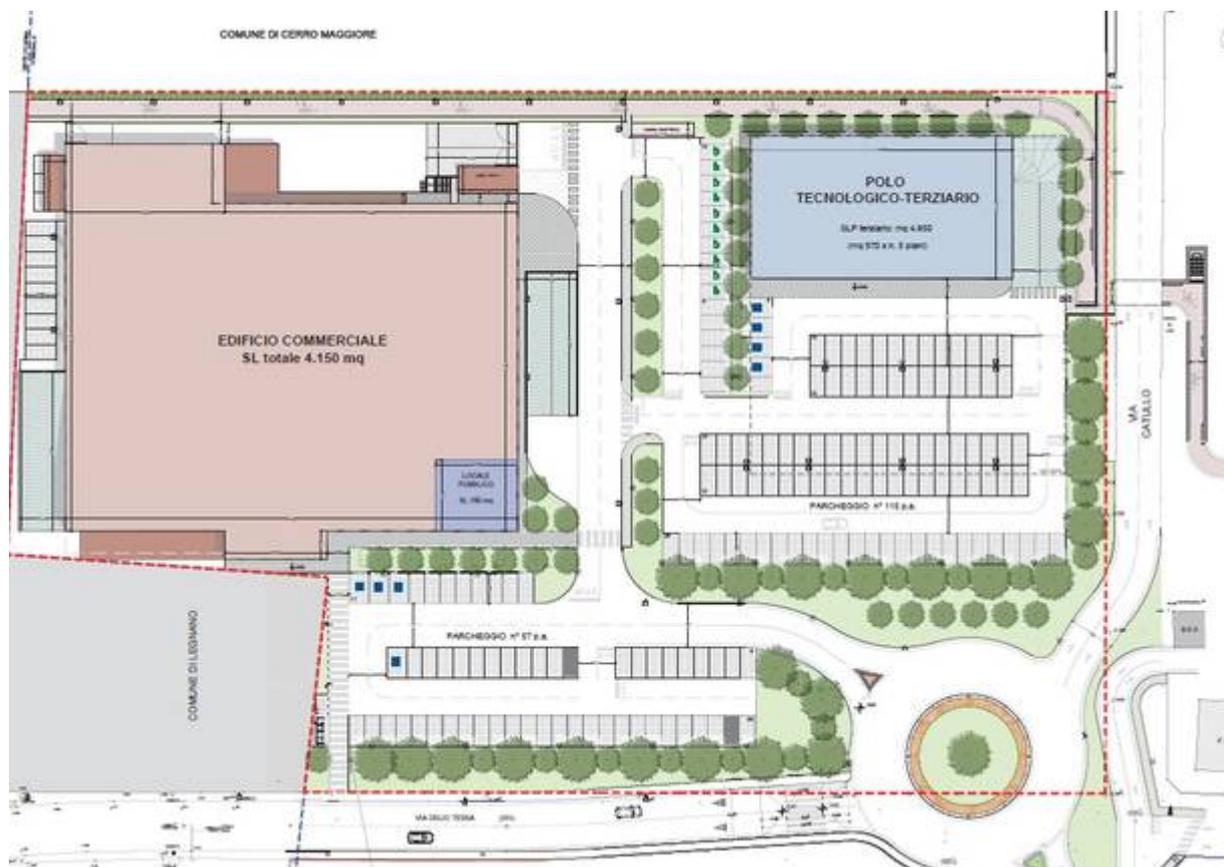
Leda Mocchetti · Thursday, November 7th, 2024

Nuovo tassello nel mosaico del recupero dell'area della ex Fratelli Gianazza a Cerro Maggiore, dove in tempi verosimilmente brevi è previsto l'avvio del progetto di rigenerazione urbana imperniato su un'area commerciale, un edificio per il terziario, spazi verdi e una nuova viabilità di cui si parla orma da anni, rimasto però **finora al redde rationem sempre sulla carta**. Nei mesi scorsi, infatti, **la società Tigros ha presentato ufficialmente il progetto di piano attuativo** in conformità al piano di governo del territorio vigente, illustrato martedì 5 novembre in commissione a Palazzo Dell'Acqua.

La storia della Fratelli Gianazza

Fondata nel 1892 da Eugenio Gianazza, primo capitano di industria di quella che rimarrà per tre generazioni realtà a conduzione familiare, la Fratelli Gianazza, tra le protagoniste della rivoluzione industriale di fine secolo, nel corso della prima metà del '900 si è affermata come **una delle più importanti fabbriche meccaniche a livello nazionale**. Negli anni i suoi orizzonti produttivi hanno spaziato fino alle **apparecchiature per l'industria alimentare** – come quelle per la concentrazione del pomodoro sottovuoto –, con l'azienda che è stata **tra i pionieri nel campo delle macchine e degli impianti per il trattamento dei vini**.

Vuota ormai dal 2001 e venduta all'asta nel 2016 dopo un primo esperimento a vuoto nel 2015, la ex Fratelli Gianazza è oggi una delle più evidenti tra le cicatrici lasciate dal passato industriale nel tessuto urbano del paese, con un futuro in discussione da anni. **Si parla in tutto di poco meno di 24mila metri quadri** – 7mila sul territorio di Legnano e 17mila su quello di Cerro Maggiore – quasi interamente occupati da **capannoni ormai in condizioni di degrado**, a carico della quale negli anni sono stati ravvisati problemi sia di sicurezza, sia di igiene.



Cosa prevede il progetto

«Il progetto – spiega l'amministrazione comunale – prevede la **riqualificazione totale dell'area dismessa della ex Gianazza sul territorio di Cerro Maggiore**, con un edificio commerciale, sede del supermercato Tigros, nuovi spazi verdi, un edificio a destinazione terziario-direzionale, **una revisione della viabilità su via Tessa e via Catullo e la realizzazione di una pista ciclabile** che, nel momento in cui verrà attuato anche il piano sul territorio di Legnano, potrà collegarsi alla rete intercomunale di mobilità ciclo-pedonale. Inoltre, per garantire ulteriormente la sicurezza è prevista la realizzazione di **un sottopasso ciclo-pedonale per l'attraversamento della viabilità ad alto scorrimento sulla via Catullo**».

Previsti anche una serie di interventi «molto importanti per la viabilità e la fluidità del traffico da e per il comparto», a partire dalla **riqualificazione di via Saragat** con il prolungamento della pista ciclabile dal nuovo supermercato al parco fino alla **sistemazione dell'incrocio tra la via Alfieri e la via Martiri della Libertà**, passando per il **restyling dell'incrocio tra via Saragat e via Catullo** per rendere più sicuro quel tratto stradale.

«Tutti gli interventi vengono fatti e realizzati sul sedime territoriale di Cerro Maggiore – sottolineano dall'amministrazione Berra -. **La città di Legnano, durante la conferenza di servizi ha richiesto la realizzazione di due rotatorie**: la prima sull'intersezione Papa Giovanni XXIII/Cadorna e la seconda sullo snodo Cadorna/Tessa. Queste opere, per ora, non verranno realizzate perché ritenute fuori comparto, ma **procedibili attraverso la definizione del piano attuativo di completamento sul territorio di Legnano**, che nel PGT appena pubblicato ha una sua specifica scheda. Evidentemente il valore aggiunto di questo progetto non può essere limitato alla realizzazione di nuovi spazi terziario-commerciali, bensì il **recupero di una fetta di territorio fatiscente, che verrà bonificata, e ritornerà in disponibilità della comunità** con tanti servizi nuovi e soprattutto molto attenzione al verde ed alla sostenibilità ambientale».

This entry was posted on Thursday, November 7th, 2024 at 12:31 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.